

ARCHI

Bimestrale di Cultura e Informazione per Strumentisti ad Arco

magazine

NOVEMBRE - DICEMBRE 2012

TRIENNALE "A. STRADIVARI"

Un'edizione da record per le Olimpiadi della Liuteria

COPENHAGEN BASS 2012

Tutti i numeri della convention europea del Contrabbasso

IL RICORDO

RUGGIERO RICCI

REPERTORIO

J.S. BACH: Adagio dalla Sonata n. 1 per violino solo



Anne-Sophie Mutter

verso nuovi orizzonti

VINCI



l'ultimo CD
di ANNE-SOPHIE MUTTER



€5,50 - POSTE ITALIANE PA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N.46) ART. 1, COMMA 1, AUT. C/PM/07/2010

13° Concorso Triennale Internazionale degli Strumenti ad Arco "A. Stradivari"

Una nuova edizione da record per le Olimpiadi della Luteria

di
Luca Lucibello

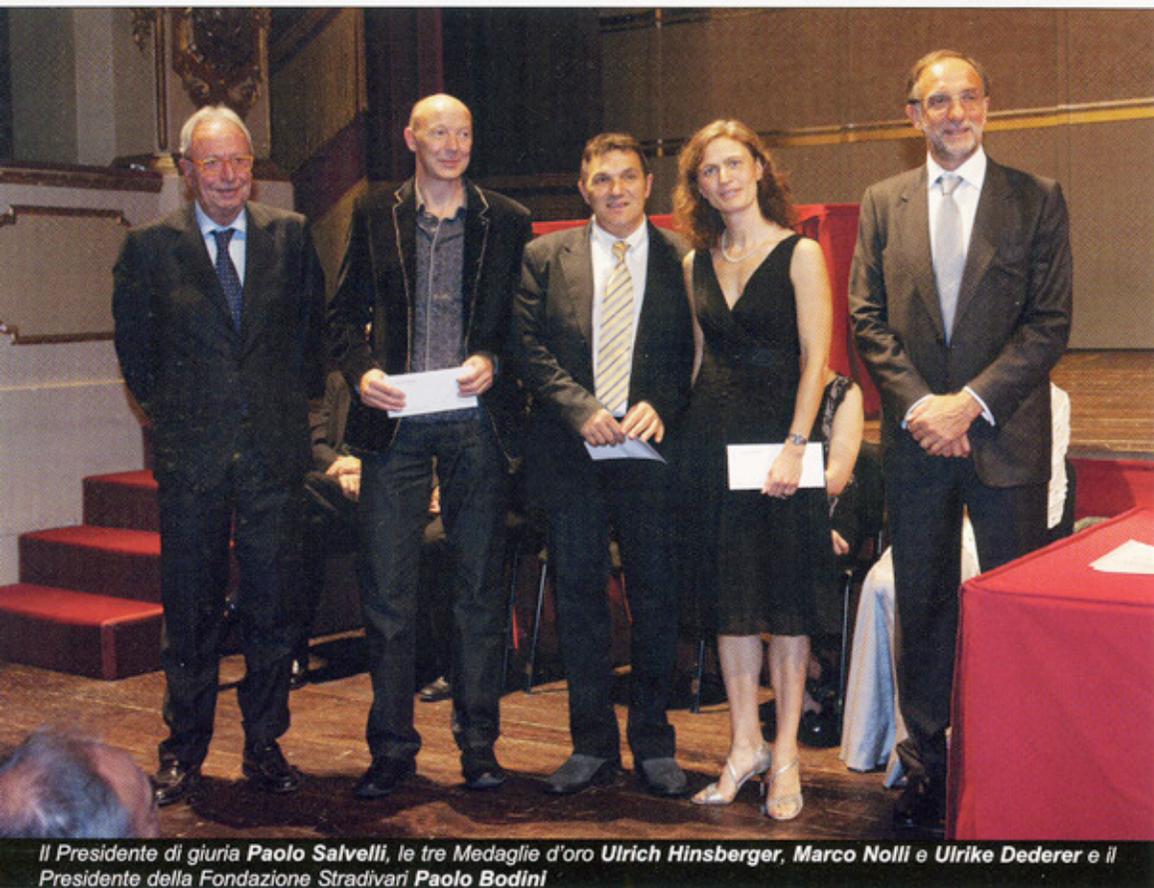
Teatro Ponchielli, 27 settembre 2012:
i musicisti della giuria (**Julius Berger,**
Franco Petracchi, Vera Tsu, Akiko
Yatani, Ludwig Müller) con gli strumenti
vincitori dopo la prima esecuzione de
"Le cinque anime" di Alessandro Solbiati



CREMONA - Con la chiusura della mostra degli strumenti in gara si è conclusa il 14 ottobre la 13a edizione del **Concorso Triennale Internazionale** intitolato al più grande liutaio di tutti i tempi. Un'edizione iniziata esattamente un mese prima, con l'arrivo degli strumenti in città, e culminata la sera del 27 settembre con la sontuosa cerimonia di premiazione in un gremitissimo Teatro Ponchielli. Con **355 liutai iscritti** provenienti da **34 Paesi** e **462 strumenti in gara**, l'edizione 2012 ha segnato un nuovo record di partecipazione e ha mostrato ancora una volta la straordinaria efficienza della macchina organizzativa messa in atto dalla **Fondazione Stradivari**. A tener testa alla rappresentativa italiana, composta da ben 110 liutai, ci ha pensato l'Estremo Oriente, con 93 costruttori provenienti da Giappone, Cina e Corea del Sud. Complessivamente un lavoro colossale ed estenuante per la giuria, chiamata ad esaminare

e valutare in una settimana 271 violini, 108 viole, 62 violoncelli e 21 contrabbassi.

Durante la prima fase del Concorso la commissione dei liutai – formata da **Gregg Alf, Peter Beare, Jean-Jacques Rampal, Luca Sbernini e Alessandro Voltini** – ha effettuato una prima scrematura scartando gli esemplari non ritenuti all'altezza, quelli realizzati o verniciati in maniera non artigianale, quelli con forme, misure o materiali non conformi ai canoni tradizionali e le imitazioni di strumenti che erano state antichizzate artificialmente. La stessa commissione nella seconda fase ha valutato più approfonditamente il livello tecnico del lavoro, la qualità della montatura, la bellezza della vernice, lo stile ed il carattere dei lavori rimasti in gara, assegnando un punteggio per ciascuna caratteristica. *«In mezzo a così tanti lavori ciò che veramente distingue uno strumento dagli altri è la personalità»* ha spiegato Alessandro Voltini. Nella



Il Presidente di giuria **Paolo Salvelli**, le tre Medaglie d'oro **Ulrich Hinsberger**, **Marco Noll** e **Ulrike Dederer** e il Presidente della Fondazione Stradivari **Paolo Bodini**

Il violino di **Ulrich Hinsberger** e la viola di **Ulrike Dederer** (Medaglie d'oro nelle sezioni Violino e Viola)



terza fase la giuria dei musicisti – composta dai violinisti **Ludwig Müller** e **Vera Tsu**, dalla violista **Akiko Yatani**, dal violoncellista **Julius Berger** e dal contrabbassista **Franco Petracchi** – ha selezionato gli strumenti in base al timbro, alla potenza, all'equilibrio fra le corde e alla facilità d'uso. Le due commissioni, coordinate dal Presidente di giuria **Paolo Salvelli**, si sono infine riunite per la prova acustica finale al Teatro Ponchielli, durante la quale ogni esemplare è stato suonato dietro un telo per non essere riconosciuto. Il totale ottenuto sommando i punteggi di tutte le prove ha determinato la classifica finale.

Al termine delle diverse fasi la Medaglia d'oro per il *Violino* è andata al tedesco **Ulrich Hinsberger**, 45 anni, vincitore anche del Premio "Walter Stauffer" per la migliore resa acustica. E proprio le qualità sonore hanno permesso a questo esemplare di raggiungere il podio più alto: «*Vigoroso, potente, pieno di vitalità*» ha commentato entusiasta Vera Tsu. «*Già mentre lo accordavo ho capito che aveva qualcosa di speciale* - ha aggiunto l'altro violinista della giuria, Ludwig Müller -. *Sebbene naturalmente fosse nuovo e avesse bisogno di essere suonato, mostrava già una forte personalità... un suono libero, ampio e potente, con un bel timbro argentino. Per me è stato da subito lo strumento vincitore*».

Il violino preferito dalla commissione dei liutai, realizzato dall'inglese **Nicholas Gooch**, si è classificato invece al secondo posto - aggiudicandosi anche i Premi messi in palio dall'Amministrazione Provinciale di Cremona e dall'Associazione dei Liutai Polacchi -, precedendo lo strumento dello spagnolo **Gonzalo Bayolo**, giunto terzo.

Alla Germania è andata anche la Medaglia d'oro per la *Viola*, assegnata alla liutaia originaria di Stoccarda ma residente a Zurigo **Ulrike Dederer**, 43 anni. Un nome, il suo, che rimarrà negli annali della competizione: si tratta infatti della prima donna ad essere premiata in 36 anni. Secondo Voltini il lavoro di Dederer si distingueva per «*l'eleganza del riccio, la morbidezza del lavoro, il colore, l'equilibrio... Anche se aveva qualche piccolo difetto, l'insieme era molto accattivante*». «*Non era solo uno strumento esteticamente*



La giuria dei liutai: **Alessandro Voltini**, **Jean-Jacques Rampal**, **Peter Beare**, **Gregg Alf** e **Luca Sbernini**

bello, ma anche molto facile da suonare – ha aggiunto la violista della giuria Akiko Yatani -. *Quando ho iniziato a provarlo ho sentito subito una grande forza e un spirito sano nel suono*». Nella sezione *Viola* hanno completato il podio il francese **Charles Coquet** e il tedesco **Florian Geyer**. L'Associazione Liutaria Italiana ha deciso di assegnare alla viola del bresciano **Marco Osio** il Premio speciale per lo strumento che «*pur nel rispetto delle tradizioni della cultura italiana, reca segno dello studio, della ricerca, della progettualità e della personalità dell'artefice*».

Quest'anno non è stato invece assegnato l'oro nella categoria *Violoncello*, poiché nessuno degli strumenti in gara ha raggiunto il punteggio minimo di 800 punti. Si è dunque dovuto accontentare del secondo posto il polacco **Krzysztof Krupa**, che ha preceduto il milanese **Lorenzo Rossi**. Il Premio "Sabino Preti", riservato al miglior violoncello realizzato nella provincia di Cremona, è andato allo spagnolo **Borja Bernabeu**. Lo strumento più votato dalla commissione dei liutai, dopo la prova dei musicisti è sceso all'ottava posizione. «*Purtroppo il suono non è risultato all'altezza della realizzazione tecnica e della vernice*» ha dichiarato Jean-Jacques Rampal.

Nella sezione *Contrabbasso* si è imposto il cremonese **Marco Noll**, 48 anni, già vincitore della quinta Triennale nel 1988 e primo concorrente a conquistare due vittorie nella stessa categoria. A lui è andato anche il Premio "Pierangelo Balzarini", riservato al liutaio di Cremona con il punteggio più alto per le caratteristiche tecnico-costruttive. «*La realizzazione era buona ma soprattutto ha convinto per l'ottimo suono*» è stato il giudizio di Rampal, condiviso anche da Voltini: «*Il contrabbasso di Noll era quello che suonava meglio. La decisione è stata presa all'unanimità*». Alle spalle del vincitore un altro podio rosa, con l'affermazione dell'italo-francese **Marianne Lenzini**. Terzo posto invece per il rumeno **Francisc Gyorke**.

Come da tradizione, i tre esemplari premiati con la Medaglia d'oro sono stati acquistati dalla Fondazione Stradivari (il violino e la viola per €15.000, il contrabbasso per €23.000): entreranno stabilmente nella **Collezione di Liuteria Contemporanea** che dalla prossima primavera sarà ospitata nel **Museo del Violino**, una nuova struttura capace di raccontare in modo approfondito ed emozionante, attraverso un confronto diretto con gli strumenti ed i loro artefici, cinque secoli di storia della liuteria. ■

Il contrabbasso di **Marco Noll** (Medaglia d'oro nella sezione Contrabbasso)

